

Fisica nella settima arte: il paradigma della scrittura

Wednesday, 8 October 2014 16:10 (20 minutes)

La settima arte: il cinema. L'intento non è di parlare della fisica nella cinematografia (ad esempio raccontando come i modelli matematici che simulano la realtà e basati sulla descrizione di fenomeni fisici siano prepotentemente entrati nelle straordinarie applicazioni visive degli effetti speciali che si utilizzano in postproduzione) bensì quello di illustrare, in modo originale e non convenzionale, una corrispondenza tra lo sviluppo della scrittura narrativa - sia cinematografica che teatrale - nel suo aspetto fondamentale, la drammaturgia (finalizzata ad attrarre l'attenzione dello spettatore) e la fisica di cui abbiamo magari percezione ma senza averne coscienza... Un po' come la bellezza che percepiamo osservando la natura, un'opera artistica o ascoltando una partitura musicale, e che si nasconde dietro la magia di un numero, 1.618, o di una successione di numeri che inizia con 1,1,2,3,5... Così scopriremo per esempio come la storia che seguiamo al cinema possa basare anch'essa le sue regole narrative fondamentali sulle leggi della termodinamica, su quelle della dinamica o addirittura sulla meccanica quantistica...

Primary author: Dr SANTORO, Emilio (ENEA)

Presenter: Dr SANTORO, Emilio (ENEA)

Session Classification: Fisica e arte

Track Classification: Fisica e arte